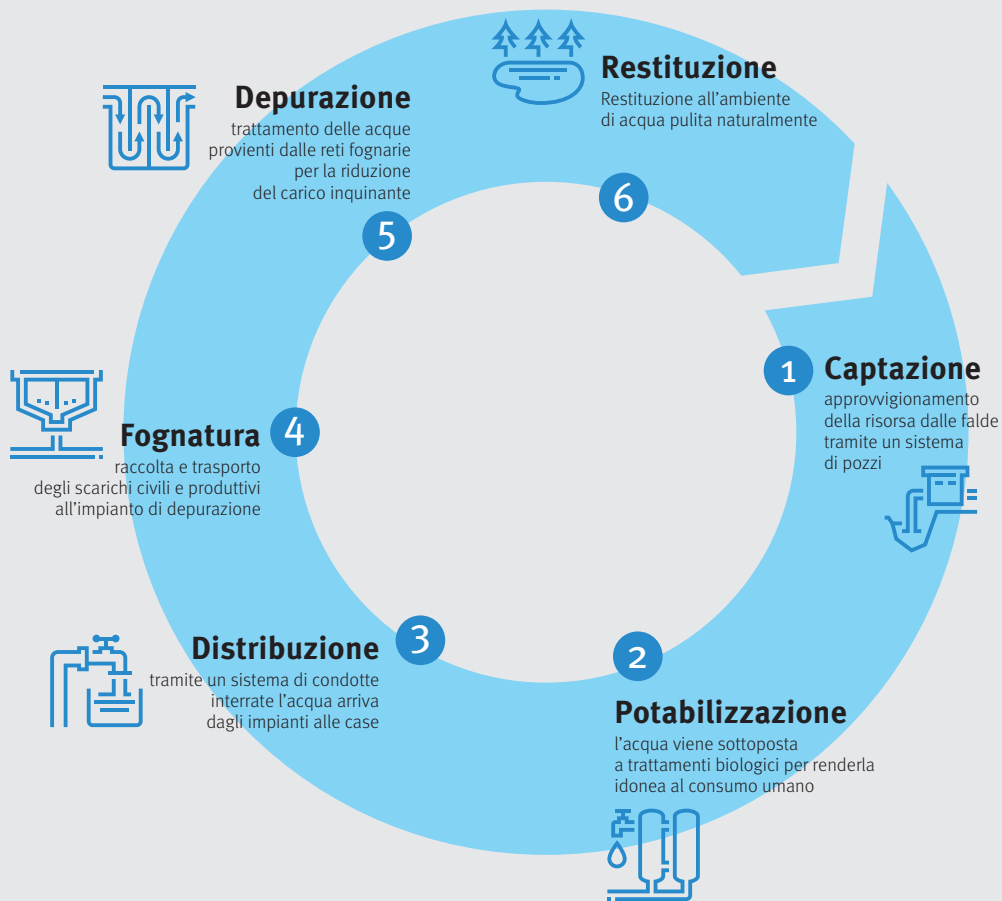


Acque Bresciane
Bilancio di sostenibilità 2021
sintesi





Acque Bresciane verso una gestione del servizio idrico circolare





Lettera agli Stakeholder

Cari Lettori,

attraverso il Bilancio di sostenibilità riferiamo non solo dei numerosi traguardi raggiunti nel corso dell'anno, in linea con il nostro Piano di Sostenibilità al 2045, ma anche del nostro impegno volto al continuo miglioramento, orientati verso l'innovazione e il rapporto con i territori. All'interno del documento, ormai giunto alla quinta edizione, si evince come, sin dalla nostra nascita, sostenibilità e innovazione siano aspetti sempre più integrati e pervasivi della nostra strategia. Il nostro percorso di sviluppo sostenibile si inserisce in un contesto nazionale e internazionale soggetto a rapidi e continui mutamenti, caratterizzato da una sempre crescente sensibilità verso le tematiche di sostenibilità. In tale contesto, siamo fieri di presentarvi attraverso il presente Bilancio di sostenibilità gli importanti risultati raggiunti, consapevoli degli ulteriori passi in avanti che dovremo intraprendere per rispondere, in maniera sempre più puntuale, alle esigenze dei nostri stakeholder e del pianeta che abbiamo il dovere di preservare per le future generazioni.

Come abbiamo più volte ribadito, anche nella nostra purpose **“Ogni goccia conta. Protagonisti della Sostenibilità, competenti nell'innovazione”**, la tutela dell'ambiente è inscindibilmente legata all'innovazione. Per questo motivo continuiamo a investire in **percorsi di ricerca sui cambiamenti climatici**, abbiamo avviato un percorso verso la carbon-neutrality sottoponendo un target scientifico a livello internazionale e abbiamo lavorato per porre le basi per diventare nel 2022 **Società benefit**, con questa trasformazione statutaria la trasparenza e i benefici per i portatori d'interesse entrano definitivamente nel DNA societario.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Delbarba', written in a cursive style.

Gianluca Delbarba
Presidente Acque Bresciane

Acque Bresciane in sintesi

I principali numeri del 2021

95

COMUNI SERVITI

198

POZZI

87.000.000 mc

ACQUA POTABILE PRELEVATA ALL'ANNO
PER L'ADDUZIONE

570.000

POPOLAZIONE SERVITA

224

SORGENTI

5.500

BAMBINI COINVOLTI IN EDUCAZIONE
AMBIENTALE

18

PRESE SUPERFICIALI

4.134 km

LUNGHEZZA RETE ACQUEDOTTO

7.940

CAMPIONAMENTI
ACQUE POTABILI

2.806 km

LUNGHEZZA RETE FOGNATURA

Dal 2017 Acque Bresciane pubblica annualmente il Bilancio di Sostenibilità, in concomitanza con il Bilancio di esercizio. Partendo dalla purpose di Acque Bresciane "Ogni goccia conta", il Bilancio è stato redatto integrando la prospettiva degli "SDGs – Sustainable Development Goals" (Obiettivi per lo sviluppo sostenibile) definiti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, dei principi dell'economia circolare e dell'Alleanza delle imprese italiane per l'acqua e il cambiamento climatico, in coerenza con il Piano di Sostenibilità approvato nel 2020.

Il presente Bilancio di sostenibilità si riferisce all'anno 2021 ed è stato redatto secondo le metodologie ed i principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards (opzione 'In accordance – core'), definiti dal Global Reporting Initiative ('GRI Standards').

19.108 t

FANGHI DI DEPURAZIONE
ALL'ANNO IN USCITA DAGLI IMPIANTI
DI CUI 18.287 VENGONO RECUPERATI
IN AGRICOLTURA

275.542 GJ

ENERGIA CONSUMATA

98,2 milioni

VALORE ECONOMICO
GENERATO [€]

77,1 milioni

VALORE ECONOMICO
DISTRIBUITO [€]

43 milioni

INVESTIMENTI [€]

56%

FORNITORI DEL TERRITORIO*

296

DIPENDENTI

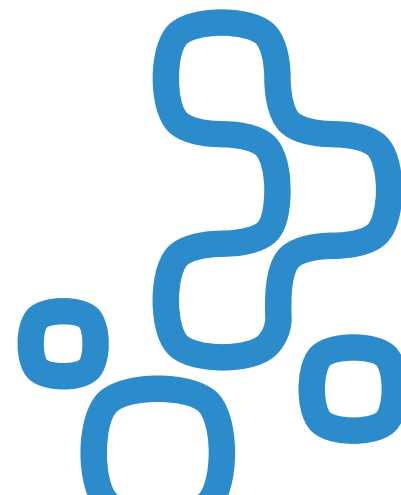
5.990 ore

FORMAZIONE

95,5%

SODDISFAZIONE
COMPLESSIVA UTENTI

* Regione Lombardia

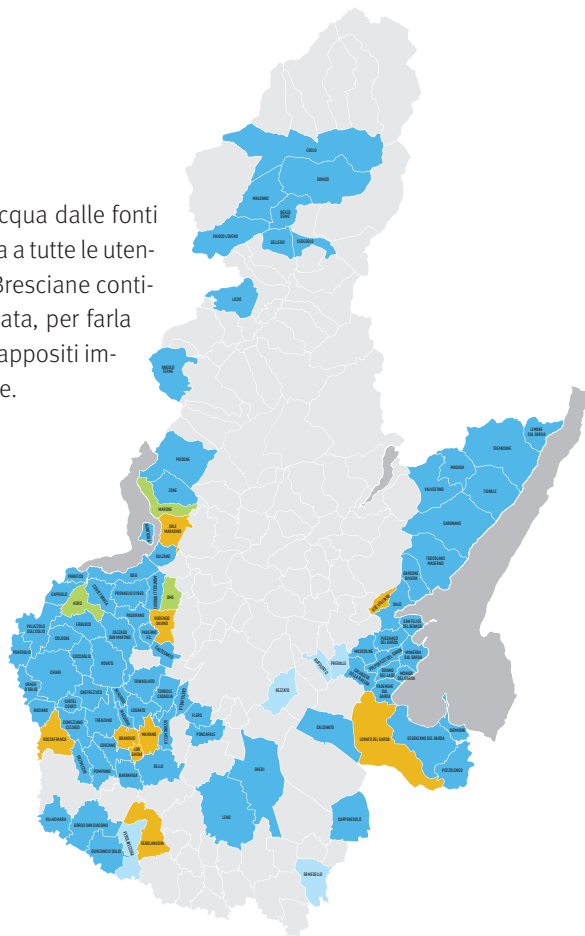


Acque Bresciane: il gestore unico

Acque Bresciane si occupa di prelevare l'acqua dalle fonti di produzione, renderla potabile e distribuirla a tutte le utenze, domestiche e non. Il servizio di Acque Bresciane continua anche dopo che l'acqua è stata utilizzata, per farla defluire nella rete fognaria, depurarla negli appositi impianti e, infine, restituirla pulita all'ambiente.

Acque Bresciane
opera in

95
COMUNI



Le nuove gestioni 2021

Dal 1° gennaio 2021 la Società ha preso in gestione l'acquedotto e quindi l'intero servizio idrico di **Limone del Garda**, mentre dal 16 agosto 2021 ha preso in gestione fognatura e depurazione di **Verolanuova**, portando a 95 i Comuni gestiti, per un totale di 260 segmenti:



83

Gestione acquedotto



87

Gestione fognatura



90

Gestione depurazione

- Acquedotto, Fognatura, Depurazione
- Fognatura e Depurazione
- Acquedotto
- Depurazione

Purpose OGNI GOCCIA CONTA. Protagonisti della Sostenibilità, competenti nell'innovazione

Sostenibilità e innovazione sono le parole guida per Acque Bresciane. Gestire una delle risorse più preziose del pianeta è una missione che richiede passione e competenza unite alla volontà di migliorarsi e alla consapevolezza di essere protagonisti della sostenibilità.

La gestione del ciclo idrico di Acque Bresciane vuole essere improntata all'innovazione e al futuro, per fornire ai cittadini acqua di qualità e reimmettere nell'ambiente acqua pulita, riducendo al contempo gli sprechi. Come ci insegna il ciclo dell'acqua, vogliamo anno dopo anno implementare l'azienda per produrre un modello interamente circolare.

Acque Bresciane gestisce servizi primari rilevanti, per un territorio servito attraverso un modello operativo focalizzato sull'attenzione alla popolazione e sullo sviluppo di attività e processi compatibili con l'ambiente, nella piena tutela della salute e sicurezza.

Partendo dalla duplice attenzione alla dimensione locale e allo sviluppo globale, Acque Bresciane ha deciso di aderire all'Alleanza delle imprese italiane per l'acqua e il cambiamento climatico.

L'attività di Acque Bresciane
è imperniata sui seguenti valori:



Sostenibilità



Tutela
delle risorse
naturali



Universalità



Passione
per il
territorio



Trasparenza



Ascolto



Coinvolgimento
delle persone



Eccellenza
e innovazione

Governance

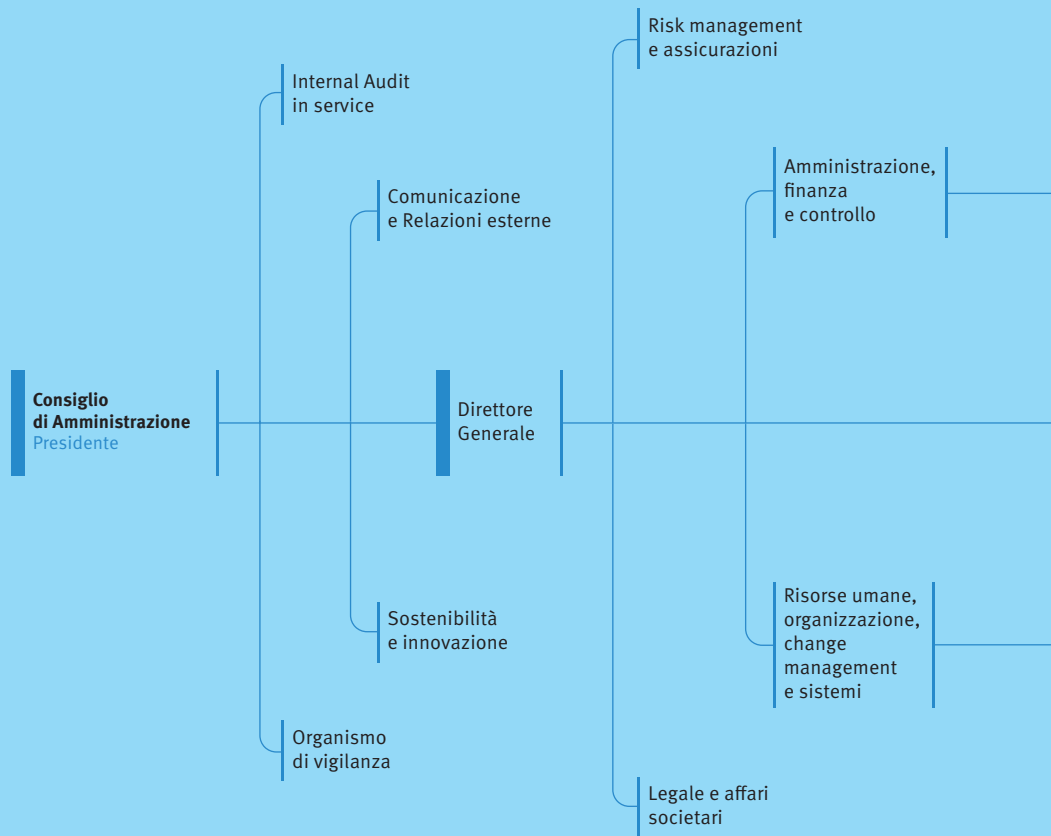
Acque Bresciane assicura la propria vicinanza al territorio anche attraverso il sistema di governance, progettato affinché gli enti soci possano incidere concretamente sulle decisioni aziendali. Il governo della Società è assicurato dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio di Amministrazione.

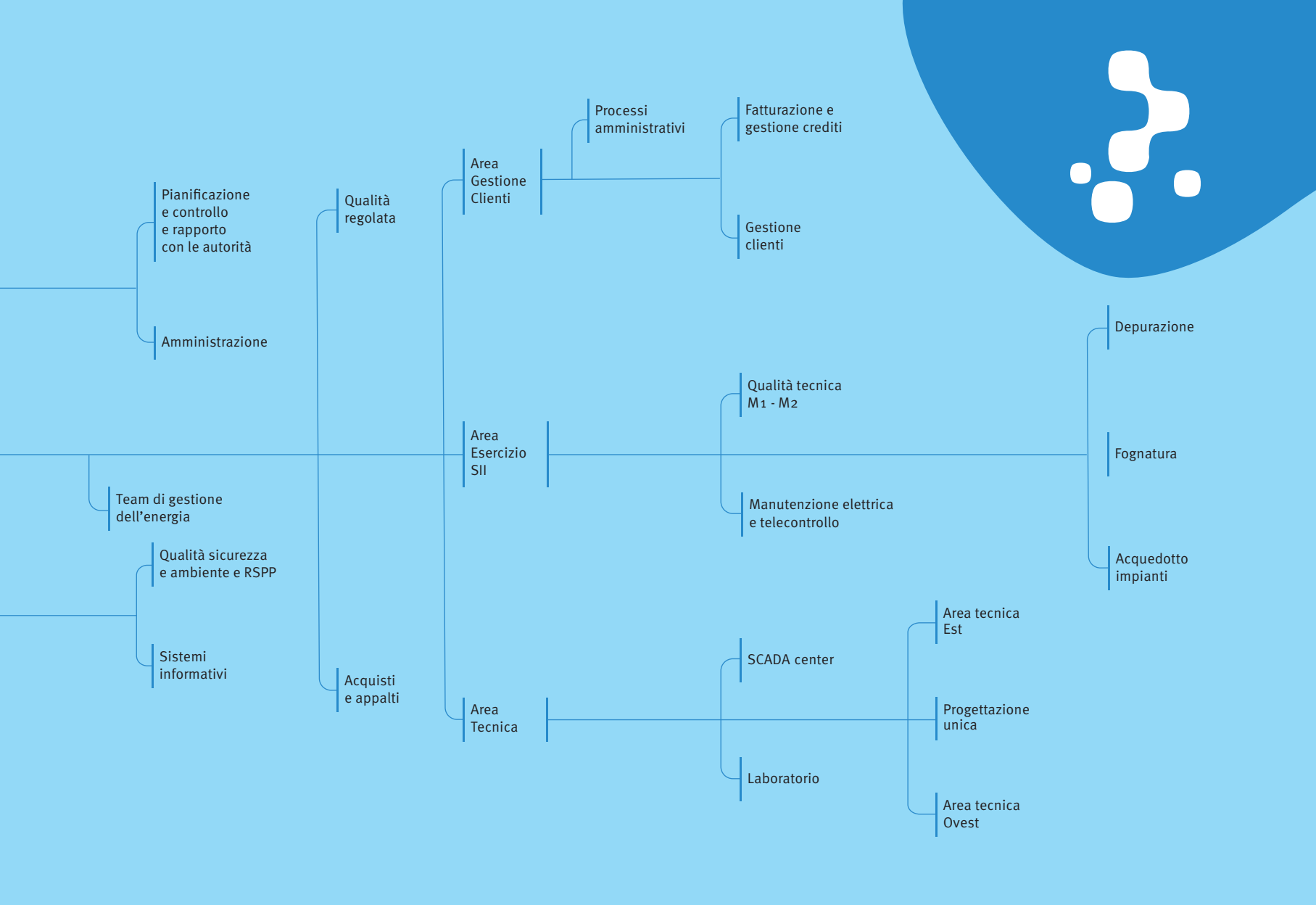


Il Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2021 era composto da:

Gianluca Delbarba, presidente;
Mario Bocchio, Teresa Federici,
Marco Franzelli, Roberta Sisti, consiglieri.

La Società è condotta dal Direttore Generale **Paolo Saurgnani**





La sostenibilità come strategia







L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite indica chiaramente il ruolo fondamentale che giocano le imprese e rappresenta per Acque Bresciane uno stimolo ulteriore a contribuire ad uno sviluppo sostenibile, nonché allo sviluppo della capacità tecnica ed economica, indispensabile per rispondere alla **sfida climatica** e di disponibilità ed utilizzo responsabile delle acque.






Acque Bresciane vuole essere protagonista della transizione ecologica, e per farlo ha deciso di guardare lontano. Con il Piano di sostenibilità al 2045 dal titolo **“Ogni goccia conta”**, Acque Bresciane si è posta 9 macro-obiettivi da raggiungere, basati sui Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, e per lavorare con metodo e costanza ha individuato 20 indici di performance (KPI) misurabili annualmente e riportati di anno in anno nel Bilancio di Sostenibilità.








Obiettivi al 2045	Indicatori annuali (KPI)	AGENDA 2030 - Sdgs	Target relativo Sdgs
1. Riduzione delle perdite di rete: -50% perdite di rete	1. M1 ARERA - perdite idriche 2. % tasso rinnovo rete 3. Investimento pro-capite 4. % sostituzione contatori	 	6.4 e 9.4
2. Miglioramento qualità delle acque: 0% NON POTABILITA'	5. % popolazione coinvolta nei PSA: +800% 6. M3 ARERA qualità acqua potabile: meno 30% M3a	 	3.9 e 11B
3. Riuso delle acque e depurazione: azzeramento infrazioni	7. Infrazioni comunitarie: risoluzione in 2 (e avvio risoluzione in altre 8) 8. M5 ARERA - fanghi: meno 10% 9. M6 ARERA - qualità acqua depurata: -10%	 	6.3 e 15.1
4. Riduzione emissioni: 100% energia verde; 100% veicoli elettrici	10. % Automezzi Verdi: +30% 11. % EE verde e autoprodotta: 100% e 1% autoprodotta	 	7.3; 13.1 e 13.2
5. Miglioramento rapporto con utenti: nessun indennizzo automatico	12. MC1 (Regolazione qualità contrattuale): +10% 13. MC2 (Regolazione qualità contrattuale): +30% 14. % bollettazione elettronica: 3%		16.6
6. Miglioramento sicurezza sul lavoro: 20% infortuni in meno rispetto alla media di settore	15. % Indice di gravità infortunistica (non in itinere) 16. Ore di formazione pro capite sulla sicurezza		8.8
7. Estensione del welfare: 80% dei lavoratori coinvolti	17. % dipendenti aderenti alla conversione del premio di risultato in piano welfare: +30%		10.4
8. Equilibrio economico e finanziario: ri-spetto del piano industriale	18. Indicatori sostenibilità finanziaria DSCR (EBIDTA e FREE CASH FLOW): DSCR > 1,2		8.2 e 8.3
9. Promozione della sostenibilità: sostenibilità integrata nel business	19. % bandi di gara con CAM Criteri Ambientali Minimi: +40% 20. Numero ragazzi coinvolti con lo "Sportello scuola": +30%		4-7





I risultati del 2021

Macro indicatore	KPI	PUNTO DI PARTENZA (31.12.2019)	OBIETTIVO 2021 (fissato in novembre 2019 per il 31.12.2021)	RISULTATO conseguito 2021* (31.12.2021)	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	NUOVO OBIETTIVO 2022 (fissato a gennaio 2022 da raggiungere al 31.12.2022)
1. Riduzione perdita delle reti	1. M1 Arera perdite idriche %	M1b: 47,9 %	- 5% M1b: 45,5%	48,4%		46,9%
	2. % tasso rinnovo rete (km rete sostituiti)	18,7/4.044 = 0,00464,6 per mille	+ 25% 23 km di rete (6 per mille)	28 km		32 km
	3. investimenti pro capite*	51 €	+ 70% (83 €)	86€		98 €
	4. % sostituzioni contatori	226.613 utenze	10% sostituzione (23.000)	19.839		23.000 (10%)
2. Qualità delle acque potabile	5. % popolazione coinvolta nei PSA	10.925/497.729 = 0,02%	+ 800% (80.000 ab) 15%	81.807 (16%)		123.000 (25%)
	6. M3 Arera qualità acqua potabile	M3a = 0,023%. Incidenza ordinanze di non potabilità	- 30% (0,014)	0,004%		0,004%

Macro indicatore	KPI	PUNTO DI PARTENZA (31.12.2019)	OBIETTIVO 2021 (fissato in novembre 2019 per il 31.12.2021)	RISULTATO conseguito 2021* (31.12.2021)	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	NUOVO OBIETTIVO 2022 (fissato a gennaio 2022 da raggiungere al 31.12.2022)
3. Acque di riuso e depurazione	7. Superamento Infrazioni Comunitarie	15 infrazioni	Risoluzione in 2 infrazioni, avvio risoluzione in altre 8	4 risolte, 4 cantieri avviati		5 risolte, 3 in prosecuzione
	8. M5 Arera - fanghi	M5 = 0,60%	- 10% (0,54%)	0%		0%
	9. M6 Arera - qualità acqua depurata	M6 = 2,81%. Tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata	- 10% (2,53%)	1,70%		1,53%
4. Riduzione delle emissioni	10. % Automezzi verdi	24/167 = 14%	+ 30%	+30% (18% sul totale 180)		+ 10% rispetto al 2021 (20% sul totale)
	11. % EE verde con autoproduzione	0%	100% Energia verde con 1% autoproduzione	100%		100%



Macro indicatore	KPI	PUNTO DI PARTENZA (31.12.2019)	OBIETTIVO 2021 (fissato in novembre 2019 per il 31.12.2021)	RISULTATO conseguito 2021* (31.12.2021)	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	NUOVO OBIETTIVO 2022 (fissato a gennaio 2022 da raggiungere al 31.12.2022)
5. Centralità degli utenti	12. MC1 (Regolazione qualità contrattuale). Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	97,41% (obiettivo al 2020: + 1% rispetto al 2018: 96,41%)	+ 10% + 1% valore assoluto (98,41%)	96,66%		97,66% (+ 1%)
	13. MC2 (Regolazione qualità contrattuale). Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità servizio	90,29% (obiettivo al 2020, + 3% del dato 2018: 87,29%)	+ 30% + 3% valore assoluto (93,29%)	90,42%		91,42% (+ 1%)
	14. % bollettazione elettronica	0% (circa 220.000)	3% avvio (circa 8.000)	0%		5% (11.000)
6. Sicurezza sul lavoro	15. % Indice di gravità infortunistica (inf. non itinere)	0,22 (media biennio 2018-2019: 0,27 e 0,17)	- 5% almeno al 2021 vs media 2018-2019 (0,23)	0,02 (senza inf. in itinere)		< 0,132
	16. Ore di formazione pro capite (e focus sulla sicurezza)	11,6 h/cad (media biennio 2018-2019: 11,2 e 12)	+ 10% vs media 2018-2019 al 2021 (12,8h/cad)	19 h/cad di cui 8,5 sulla sicurezza		> 17,5 h/cad

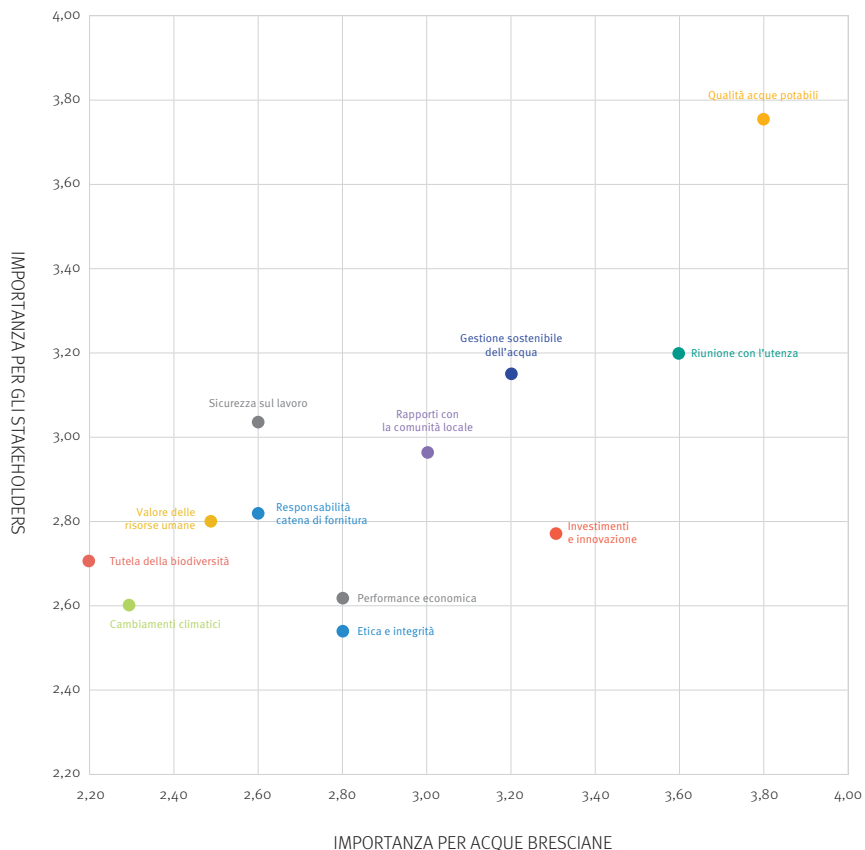
Macro indicatore	KPI	PUNTO DI PARTENZA (31.12.2019)	OBIETTIVO 2021 (fissato in novembre 2019 per il 31.12.2021)	RISULTATO conseguito 2021* (31.12.2021)	GRADO DI RAGGIUNGIMENTO	NUOVO OBIETTIVO 2022 (fissato a gennaio 2022 da raggiungere al 31.12.2022)
7. Estensione del welfare	17. % di dipendenti aderenti alla conversione in welfare del premio di risultato	22,25 % dip aderenti (Media riferita al pdr convertito 2018 e 2019)	+ 30% vs media 2018 e 2019; pdr 2020 convertito nel corso del 2021 (29%)	47% aderenti alla conversione nel 2021		> 40%
8. Equilibrio economico e finanziario	18. Indicatori sostenibilità finanziaria DSCR (EBITDA e FREE CASH FLOW)	DSCR 1,43. Capacità di rimborso del debito EBITDA in crescita FREE CASH FLOW. Cassa disponibile e maggiori del piano	DSCR maggiore 1,2	2,20 EBITDA in crescita		> 1,2
9. Promozione della sostenibilità	19. % bandi di gara con CAM e con principi di sostenibilità	50%	70% valore complessivo	80%		85%
	20. Numero ragazzi coinvolti "sportello scuola"	3.500 (as.2019-2020)	+ 10% (4.055) (as 2020-2021)	5.500 su base anno solare 2021		> 5.500



Il rapporto con gli stakeholders

Per perseguire gli obiettivi aziendali in un'ottica di sostenibilità risulta fondamentale **implementare forme di dialogo e di interazione costante con gli Stakeholder**.

Nella matrice di materialità 2021, realizzata coinvolgendo azionisti, lavoratori, utenti, fornitori, comunità locali e associazioni ambientaliste, i temi più importanti per il nostro lavoro sono risultati:



La gestione trasparente e responsabile

Il modello di controllo di Acque Bresciane prevede i seguenti principali strumenti:

- Il Codice Etico
- Il Piano di prevenzione alla corruzione

Il Codice Etico contiene norme di comportamento, di rapporti con terzi (soci, clienti, fornitori, utenti, Autorità, etc.), indicazioni di comportamenti da osservare in vari settori (strumenti informatici, trattamento dati, operazioni contabili, etc.).

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione è il documento di natura programmatica previsto dalla legge n. 190/2012, che definisce la strategia di prevenzione della corruzione nell'ambito della singola amministrazione, sulla base di una preliminare analisi dell'organizzazione, delle regole e delle prassi di funzionamento della stessa, in termini di possibile esposizione al fenomeno corruttivo.

Acque Bresciane adotta sistemi di gestione per migliorare le performance aziendali in relazione ai temi:

- Qualità del prodotto e del servizio offerto in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015
- Ambiente in conformità alla norma UNI EN ISO 45001
- Salute e sicurezza in conformità alla norma UNI ISO 45001:2018
- Responsabilità sociale in conformità alla norma SA8000:2014



Con l'obiettivo di rafforzare l'impegno verso una gestione etica del lavoro, nel corso del 2021 Acque Bresciane ha aggiunto ai sistemi di gestione già implementati, il sistema di gestione per la responsabilità sociale conforme alla norma SA8000:2014; al fine di meglio valorizzare il proprio impegno etico e gestire in maniera sistemica aspetti quali:

1. lavoro infantile,
2. lavoro forzato o obbligato,
3. salute e sicurezza,
4. libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva,
5. discriminazione,
6. pratiche disciplinari,
7. orario di lavoro,
8. retribuzione,
9. sistema di gestione,

Per garantire a tutti gli utenti trasparenza, Acque Bresciane fa certificare i propri sistemi di gestione da organismi terzi accreditati, riconosciuti a livello internazionale, che periodicamente effettuano ispezioni e verificano la conformità ai requisiti delle norme.

La gestione dei rischi

Per la natura del proprio business, il Gruppo è potenzialmente esposto a diverse tipologie di rischi, principalmente a rischi competitivo-regolamentari, rischi da eventi naturali e variazioni climatiche, rischi di mercato finanziario, rischi operativi e ambientali, di Information Technology e Risorse Umane.

In linea con le best practice internazionali, il Gruppo Acque Bresciane ha avviato nel 2021 un percorso finalizzato alla costruzione di un sistema integrato e strutturato di analisi, gestione e monitoraggio dei rischi.

Il Gruppo si è impegnato pertanto ad adottare per il 2022 un modello di Enterprise Risk Management finalizzato a identificare e prioritizzare i principali rischi in grado di compromettere il raggiungimento dei propri obiettivi, mirando così a supportare i processi decisionali, alimentare la consapevolezza nell'organizzazione e a migliorare, infine, la propria capacità di creare stabilmente valore per gli stakeholders.

Organi di controllo

Sono diversi gli organi di controllo la cui attività, nel rispetto delle rispettive prerogative e competenze, è rivolta ad assicurare monitoraggio e controllo sui processi aziendali.

Nella tabella seguente vengono elencati tali organismi di controllo, le loro principali caratteristiche e gli ambiti di riferimento.



Un'acqua sicura e di qualità

Acquedotto

Il prelievo delle acque dall'ambiente nella misura sufficiente a garantire il servizio dei propri Utenti, la riduzione delle perdite idriche, l'attenzione alla qualità dell'acqua distribuita, la raccolta e l'allontanamento delle acque reflue urbane, la depurazione e la restituzione nell'ambiente sono le attività che quotidianamen-

te Acque Bresciane svolge con la consapevolezza di gestire un bene fondamentale per la vita umana.

Il settore acquedotto si occupa della distribuzione del bene acqua: dalla fonte di approvvigionamento all'Utente finale, mediante la conduzione di opere di captazione, impianti di potabilizzazione e reti di distribuzione.

Captazione - Fonte di prelievo	2019		2020		2021	
	Numero*	Mc emunti	Numero*	Mc emunti	Numero*	Mc emunti
Acque sotterranee - Pozzi	190	60.751.637	216	63.921.313	198	63.359.433
Acque di superficie - Sorgenti	152	14.440.497	190	10.931.956	224	12.032.688
Acque di superficie da corsi d'acqua, laghi, bacini artificiali	8**	12.429.180	15	10.877.049	18	11.602.987
Totale Metricubi [Mc]	350	87.621.313	421	85.730.318	440	86.995.108
Totale Megalitri		87.621		85.730		86.995

* Sorgenti raggruppati a gruppi come riportato in ISTAT - ** Metodo di lavoro per calcolo differente rispetto agli anni successivi

L'acqua prelevata dai pozzi e dalle sorgenti è normalmente di ottima qualità, in alcuni casi vi sono puntuali processi di potabilizzazione, atti a migliorare le caratteristiche dell'acqua, per renderle conformi ai rigorosi requisiti della normativa nazionale.

Numero totale/anno	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Rete di distribuzione [km]	4.044	4.077	4.134
Serbatoi	320	327	314
Stazioni di rilancio	83	83	126

Potabilizzazione

anno 2019

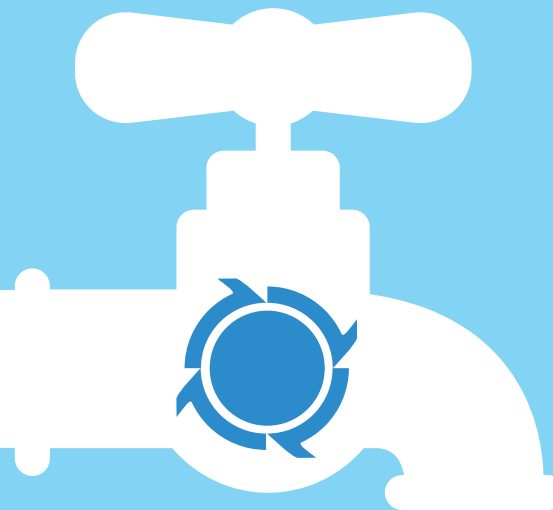
35

anno 2020

33

anno 2021

36



Depurazione

Le acque reflue, prima di essere reimmesse nell'ambiente, devono necessariamente essere sottoposte a interventi di depurazione, in modo da non compromettere gli equilibri dell'ecosistema. Il ciclo depurativo consiste in trattamenti chimici, fisici e bio-

logici ed alle azioni necessarie a raggiungere o mantenere il buono stato di qualità delle acque superficiali o profonde, tutelando dall'inquinamento.

Acque Bresciane gestisce e monitora un sistema di **2.806 km di rete fognaria**

	2019		2020		2021	
	Km	%	Km	%	Km	%
Rete nera	1.267	48%	1.267	48%	1.295	46%
Rete mista	1.375	52%	1.395	52%	1.511	54%
Totale	2.642	100%	2.663	100%	2.806	100%





Acque Bresciane gestisce nel suo territorio un totale di **101 impianti di depurazione per un totale di 43.624.138 metricubi depurati.**

Questi i dati dei 5 principali depuratori per numero di AE trattati 2021:

Paratico
impianto consortile
collettore lago d'Iseo

90.921

Rovato
impianto consortile
collettore Franciacorta

70.814

**Palazzolo
sull'Oglio**

31.461

Chiari

19.215

Tremosine

17.831

Acqua del rubinetto: acqua sicura

Acquedotto

La qualità dell'acqua, sia sotterranea sia superficiale, viene costantemente controllata e monitorata con frequenze e attenzioni superiori rispetto a quanto prescritto dalla legge.

Durante l'anno 2021 è stata fatta un'intensa attività di mappatura delle reti e sono stati gestiti 7.940 prelievi per un totale di 169.199 parametri verificati

	2019	2020	2021
Prelievi	5.368	7.143	7.940
Parametri	118.469	141.826	169.199

In merito alle non-conformità si riporta il dato rispetto ai limiti di legge vigente per gli anni a disposizione:

	2019	2020	2021
Campioni totali secondo aggregazione ARERA	3.908	4.699	5.111
Non conformità	192	278	272
% conformità	95,3%	94,4%	94,9%

L'attività di ricerca

Nel 2021 è proseguita la preziosa collaborazione con il Politecnico di Milano, attraverso un percorso di dottorato che sviluppa l'interessante e attuale tema dei piani di ottimizzazione del sistema idrico nel suo complesso, per garantire continuità del servizio agli utenti finali e in una prospettiva di resilienza, intesa come capacità di far fronte a cambiamenti climatici, attesi o improvvisi.

Acque Bresciane nel 2021 ha avviato uno studio nell'ambito dell'applicazione del Regolamento UE 2020/741 sul riutilizzo delle acque affinate in agricoltura, che stabilisce le prescrizioni minime applicabili alla qualità dell'acqua e al relativo monitoraggio, nonché disposizioni sulla gestione dei rischi e sull'utilizzo sicuro delle acque affinate nel quadro di una gestione integrata delle risorse idriche.

Acque Bresciane, in risposta alla direttiva EU 2020/2184 che dovrà essere recepita dai Paesi membri entro gennaio 2023, sta dedicando una grande attenzione ai Piani di Sicurezza dell'Acqua, per tutelare la risorsa acqua e la salute dei cittadini, consolidando un team multidisciplinare specifico, che vede collaborare personale tecnico di Acque Bresciane con ATS, ARPA, Ufficio d'Ambito, Università (Università di Milano Bicocca e Università degli studi di Brescia) e i Comuni coinvolti.

Ogni Piano di Sicurezza dell'Acqua (PSA) rappresenta per Acque Bresciane uno strumento in continua evoluzione, che continuerà a crescere e ad essere aggiornato.

Depurazione

La verifica della qualità dell'acqua reimessa nell'ambiente è garantita da un monitoraggio costante dei principali parametri previsti dal D.lgs. 152/06 ovvero negli atti autorizzatori. Il controllo è l'ultimo anello della catena del ciclo idrico, che certifica la qualità dell'impegno messo a preservare la tutela. Nel corso dell'anno 2021 sono stati analizzati 1.018 campioni (1.012 nel 2020) per un totale di 5.100 parametri (5.069 nel 2020), principalmente parametri caratterizzanti il carico inquinante (pH, conducibilità, BOD, COD, composti azotati, fosforo, solidi sospesi totali).

	2019	2020	2021
Campioni	918	1.012	1018
Parametri	4.404*	5.069*	5.100*

* conteggio dei parametri modificato rispetto al 2018 secondo standard Arera (es. temperatura, temperatura in accettazione e conducibilità sono parametri che vengono inseriti in Sire e conteggiati nel 2018, mentre non sono inclusi nel 2019 e nel 2020 nel calcolo ARERA, in cui vengono considerati solo i parametri delle tabelle 1 e 2 del Dlgs. 152/06).

In merito alle non-conformità si riporta il macro-indicatore M6 di ARERA relativamente al perimetro di Acque Bresciane indicato in questo documento per gli anni a disposizione:

	2019	2020	2021
Campioni totali secondo aggregazione ARERA	830*	834*	784*
Non conformità	27	18	21
% conformità	96,8%	97,9%	97,3%

* si considerano i depuratori con potenzialità di progetto superiore a 2.000 AE



La sfida ambientale

Per Acque Bresciane il tema relativo ai cambiamenti climatici e l'attenzione agli aspetti energetici ed emissioni è una priorità inserita nel "Piano di Sostenibilità 2045" approvato dal Consiglio di Amministrazione e costantemente monitorato dal Comitato Strategico di Sostenibilità aziendale. Gli impegni aziendali si sono sviluppati principalmente seguendo 3 filoni:

Analisi impatti e progettualità innovative - Acque Bresciane nel 2021 ha garantito con continuità l'erogazione del servizio idrico senza il verificarsi di situazioni di carenza idrica, tuttavia l'impegno a monitorare tale fenomeno risulta sempre crescente e per prevenire gli impatti Acque Bresciane ha avviato un progetto di ricerca specifico denominato "Impatto dei cambiamenti climatici sulle acque sotterranee a supporto di una pianificazione della gestione della risorsa idrica sul medio e lungo termine" sui cambiamenti climatici con l'Università Bicocca di Milano e un progetto di ricerca specifico sul tema "Riuso acque in agricoltura" con il Politecnico di Milano con la finalità di concretizzare soluzioni tecniche e operative.

Riduzione emissioni - Acque Bresciane ha sottoposto un target SBTi (Science Based Target Initiative) volto alla riduzione delle emissioni climalteranti, target in attesa di approvazione nel 2022, con un impegno di riduzione delle emissioni dirette e indirette.

Resilienza e attenzione ai rischi - In linea con le best practice internazionali, Acque Bresciane ha intrapreso nel 2021 un percorso finalizzato alla costruzione di un sistema integrato e strutturato di analisi, gestione e monitoraggio dei rischi adottando un modello di Enterprise Risk Management finalizzato ad identificare e prioritizzare i principali rischi in grado di compromettere il raggiungimento dei propri obiettivi, mirando così a supportare i processi decisionali, alimentare la consapevolezza nell'organizzazione ed a migliorare, infine, la propria capacità di creare stabilmente valore per gli stakeholders.

Il sistema di rendicontazione Acque Bresciane

Monitorare lo stato di avanzamento del livello di sostenibilità dell'azienda e farlo con i migliori criteri e standard internazionali per Acque Bresciane è una priorità. In materia di rendicontazione del cambiamento climatico, l'azienda segue le raccomandazioni della TCFD Task Force on Climate-related Financial Disclosures del Financial Stability Board. Di seguito, un riassunto:



Aree

Acque Bresciane

Scenari, Rischi e opportunità (modello di business)

Gli effetti dei cambiamenti climatici possono avere una ricaduta significativa sul settore idrico e, di conseguenza sulle attività di Acque Bresciane in merito principalmente a:

- Disponibilità della risorsa idrica; ■ Stress di funzionamento delle reti in presenza di picchi di utilizzo;
- Richiesta di maggiori quantità di acqua da parte degli utenti.

Acque Bresciane non ha al momento sviluppato scenari specifici di medio-lungo periodo che quantifichino la resilienza e gli effetti economico-finanziari di un aumento delle temperature inferiore o uguale a 2 °C e uno scenario superiore a 2 °C.

Governance - politiche

Organi: Comitato Strategico di Sostenibilità

Politiche: Piano sostenibilità 2045 AB "Ogni goccia conta"

Sistemi di gestione:

- Sistema di gestione ambientale UNI ISO 14001 certificato da ente terzo (certificato CQY 14016)
- DQSA20_Analisi ambientale_revo0
- DQSA19_Registro aspetti ambientali_revo0
- Po6.00-01_Identificazione e valutazione degli aspetti ambientali_revo3
- Po8.01-01_Gestione rifiuti_revo3
- Po8.02-07_PIANO DI EMERGENZA IDRICA_revo1

Target

Acque Bresciane ha previsto i seguenti target 2030 rispetto all'impronta carbonica 2020 [tonCO₂e]:

- Riduzione 91% SCOPE 1+2; ■ Riduzione 15% SCOPE 3;
- Complessivamente riduzione del 55% delle emissioni dirette e indirette complessive (SCOPE 1+2+3)

Performance indicatori e metriche

L'attuale sistema di rendicontazione Acque Bresciane fornisce le seguenti informazioni:

[GRI 302-1; GRI 305-1 305-2 305-3 305-4 305-5]

- Consumi di energia: diretta; ■ Emissioni dirette e indirette (GHG Scope 1, Scope 2 e Scope 3);
- Indici di intensità energia ed emissioni

Consumo di Energia

Il consumo di energia è uno degli aspetti più impattanti all'interno della gestione del servizio idrico; il settore acquedotto, in modo particolare, è il settore in cui i consumi sono più rilevanti.

Consumi complessivi energetici nel triennio 2019-2021

Nel 2021 Acque Bresciane ha collezionato un risultato importante, infatti, dal 1° ottobre 2020 si rifornisce di energia elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili, certificata tramite Garanzia d'Origine (GO), per un totale di 267.398 GJ di consumi di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Di seguito, i consumi complessivi di energia per servizi (energia elettrica), sedi (energia elettrica e termica) e mezzi (carburante) espressi in GigaJoule (GJ).

Consumi di energia complessivi (GJ)	2019	2020	2021
ENERGIA ELETTRICA			
Acquedotto	162.392	159.705	162.955*
Fognatura	50.299	48.697	47.428
Depuratori	47.812	53.239	56.388
Sedi (edifici)	104**	2.154	677
Totale	260.607	263.795	267.398
Di cui fonti rinnovabili	-	65.949	267.398
CARBURANTE			
Automezzi	4.426	6.677	8.444
TOTALE	265.033	270.473	275.542
di cui fonti rinnovabili (Energia Elettrica)	-	65.949	267.398

* di cui 99 GJ consumi relativi ad altre attività idriche (pti acqua) - ** dato parziale

Consumo di carburante

La flotta di Acque Bresciane al 31 dicembre 2021 è di 191 mezzi aziendali circolanti (principalmente autocarri leggeri inferiori ai 35q.li). Le quantità di carburanti sono state calcolate sulla base dei consumi effettivi di ogni mezzo, e raccolte per tipologia di alimentazione nella seguente tabella:

Flotta per tipologia di alimentazione	Numero mezzi	Consumi [litri]	PCI [G] / t	Energia* [G]
Gasolio	135	192.459	42,87	6.982
Benzina**	25	40.397	43,13	1.297
GPL	17	6.822	45,86	166
TOTALE	180	239.678		8.444

* L'Energia è calcolata moltiplicando i consumi espressi in tonnellate per il potere calorifico di ciascun combustibile (PCI = potere calorifico inferiore), estrapolato dalla tabella dei coefficienti standard nazionali (MISE, 2021).

** I consumi di benzina comprendono sia i consumi per le auto con motore a benzina e a benzina bi-fuel, sia i consumi per l'auto full hybrid (l'auto Toyota Rav 4 conteggiata tra i consumi di elettricità)



Emissioni

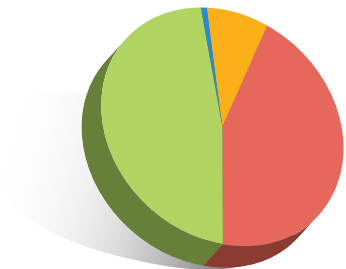
A partire dal 2020, con la collaborazione di una società di consulenza specializzata, Acque Bresciane ha calcolato la propria impronta carbonica, cioè il contributo che le attività umane producono sull'effetto serra (Greenhouse gas effect), espressa in tonnellate di Biossido di Carbonio equivalente (tonCO₂eq). Di seguito, viene riportato un riassunto dell'impronta carbonica di Acque Bresciane nel 2021. Va evidenziato come, la scelta dell'azienda di utilizzare energia elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili certificata tramite Garanzia d'Origine (GO), abbia azzerato le emissioni relative allo Scope 2.

Emissioni [ton CO ₂ eq]	2019	2020	2021
Emissioni dirette SCOPE 1	320	1.133	1.397
Emissioni indirette SCOPE 2 (market-based)	33.726	25.607	0
Emissioni indirette SCOPE 2 (location-based)	22.275	20.620	19.771
Altre emissioni indirette SCOPE 3	Non disponibili	9.861	21.046
Totale emissioni	22.595	53.058	22.44

Nel totale, rispetto al 2020, l'impronta carbonica di Acque Bresciane si è ridotta del 58% in base al metodo di calcolo market based.

Fonti emissive Scope 1 [tonCo2e]: Emissioni dirette

Emissioni Scope 1 di Acque Bresciane nel 2021 divise per provenienza



0%

● Benzina per utensili a scoppio

1%

● Gasolio per gruppi elettrogeni

8%

● Metano per il riscaldamento

44%

● Flotta auto

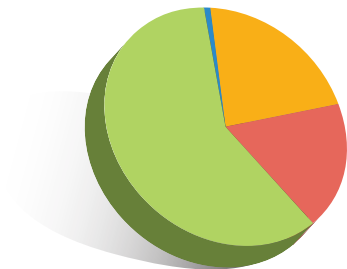
47%

● Emissioni biogeniche da trattamento acque

Si è registrato un aumento del 23%. Questo è giustificato dall'aumento del perimetro aziendale e dalla maggiore circolazione su strada per gli automezzi dell'azienda (nel 2020 causa Emergenza Covid, le emissioni sono state minori per via del lock-down).

Fonti emissive Scope 2 [tonCo2e]: Emissioni indirette

Emissioni Scope 2 di Acque Bresciane nel 2021 divise per provenienza



1%

● Elettricità sedi

18%

● Elettricità fognatura (compresi collettori)

21%

● Elettricità depurazione

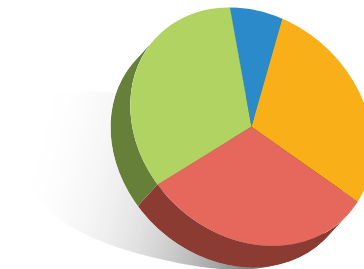
60%

● Elettricità acquedotto

Le emissioni sono diminuite sia secondo il calcolo Market Based (-100%), sia Location Based (-4%). I miglioramenti sono maggiormente evidenti con il primo metodo, che vede tutte le emissioni Scope 2 azzerate per via della scelta dell'azienda di approvvigionarsi solo con energia elettrica da fonti rinnovabili con Garanzia d'origine (GO).

Fonti emissive Scope 3 [tonCo2e]: emissioni indirette

Emissioni Scope 3 (market based) di Acque Bresciane nel 2021 divise per provenienza



0%

● Pendolarismo dipendenti

0%

● Trasporti acquistati

7%

● Emissioni indirette di consumo energetico

29%

● Beni capitalizzati

31%

● Smaltimento rifiuti

33%

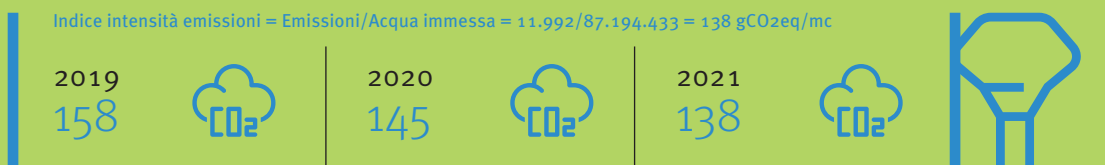
● Acquisto di prodotti e servizi

Le emissioni Scope 3 di Acque Bresciane per il 2021 sono diminuite del 20% rispetto al 2020 grazie anche all'avvio del percorso "appalti sostenibili".

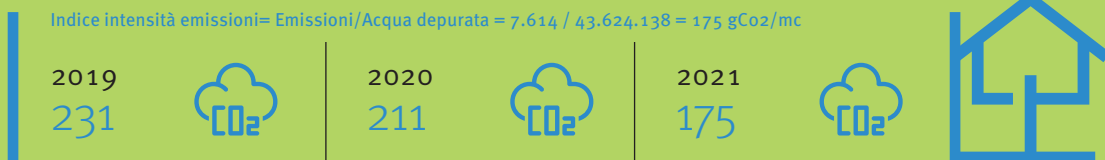
Intensità di emissioni

In merito all'intensità delle emissioni il dato viene calcolato in relazione ai servizi acquedotto e depurazione in maniera distinta.

- Rete acquedotto - Emissioni da consumo energia elettrica per l'immissione in rete dell'acqua potabile
- Totale emissioni acquedotto (metodo *location based*)= 11.992 tCO₂eq
- Acqua immessa in rete = 87.194.433 mc (nella somma sono compresi 199.325 mc di acqua da altro gestore)



- Filiera depurazione - Emissioni da consumo energia elettrica per la depurazione delle acque reflue (consumi energetici fognatura più depurazione)
- Totale emissioni depurazione = 7.614 tCO₂eq
- Acqua depurata = 43.624.138 mc



Le emissioni sono diminuite principalmente grazie all'approvvigionamento dal 1° ottobre 2020 del 100% energia elettrica rinnovabile con garanzia d'origine ed agli interventi di efficientamento energetico.

Biodiversità

Acque Bresciane ha proseguito anche nel 2021 il progetto di ricerca in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia e l'Università degli Studi di Parma "Torbiere sostenibili", in cui l'azienda si è impegnata a migliorare le criticità relative alle acque di sfioro presenti nel comprensorio del Comune di Provaglio d'Iseo e nella Riserva Naturale delle Torbiere del Sebino.

Il personale di Acque Bresciane è impegnato nella salvaguardia dell'ambiente, sia naturale che antropizzato, con il controllo quotidiano della funzionalità dei sistemi di sfioro delle reti fognarie, con la verifica della qualità delle acque depurate e con il controllo degli scarichi derivanti dai privati (domestici e industriali) al fine di individuare apporti anomali.

Si descrivono di seguito le quattro principali aree protette che ben rappresentano la grande ricchezza di ambienti presenti in provincia di Brescia: dagli ambienti alpini di alta quota a quelli prealpini e collinari, ai laghi, ai fiumi, all'alta e alla bassa pianura:

- Riserva naturale Torbiere del Sebino
- Parco Oglio Nord
- Parco dell'Adamello
- Parco Alto Garda



Ridurre i Rifiuti

Acque Bresciane esegue controlli sistematici sulla destinazione dei rifiuti avviati allo smaltimento, al trattamento e al recupero. I fornitori dei servizi di smaltimento vengono selezionati sulla base di criteri di affidabilità e competenza, in grado di assicurare la tracciabilità del rifiuto fino alla destinazione finale.

La maggior parte dei rifiuti che vengono prodotti nel processo di trattamento delle acque reflue si riferiscono a rifiuti prevalentemente

non pericolosi e, in particolare, a fanghi disidratati, che vengono avviati ad attività di recupero, unitamente a residui di vagliatura derivanti dalla fase di grigliatura dei reflui. I fanghi prodotti nel 2021 sono pari a 19.108 tonnellate (15.994 nel 2020) **di cui 18.287 vengono recuperati**, 377 avviati a compostaggio e 445 avviati a smaltimento.

GRI STANDARD 306-3 - RIFIUTI GENERATI

Rifiuti per categoria (t)	2019			2020			2021		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Rifiuti pericolosi	4	2	7	5	0	5	3	0	3
Rifiuti non pericolosi	15.105	909	16.014	16.851	52	16.903	19.516	480	19.997
Totale	15.109	911	16.021	16.856	52	16.908	19.519	480	20.000

Acque Bresciane nel 2021 ha collezionato un grande miglioramento, riducendo di circa il 72% le emissioni legate alla gestione dei propri rifiuti.

I Punti Acqua

In tutta la Provincia di Brescia a partire dall'anno 2009 si è attivata l'erogazione dell'acqua potabile con appositi distributori, più comunemente denominati Punti Acqua.

L'azienda gestisce nel suo territorio 44 punti di erogazione, con una somministrazione complessiva per l'anno 2021 pari a 2.330.113 litri.

Ottenendo un risparmio di oltre 1.553.000 (1.553.409) bottiglie di plastica da un litro e mezzo, l'equivalente di circa 53.360 kg di plastica sottratti all'Ambiente se pensiamo alle sole bottiglie di plastica e quindi al solo all'imballaggio primario (dati provenienti dai report EPD produzione 2017).

Considerando i dati provenienti dai report EPD riferiti alla produzione 2017 possiamo asserire che una bottiglia di acqua in plastica da 1 litro emette complessivamente 181,34 gCO₂eq, e quindi l'impiego dei punti acqua della società si traduce in una riduzione di CO₂ di oltre 422 tonnellate.

44

Punti acqua
gestiti

2.330.113

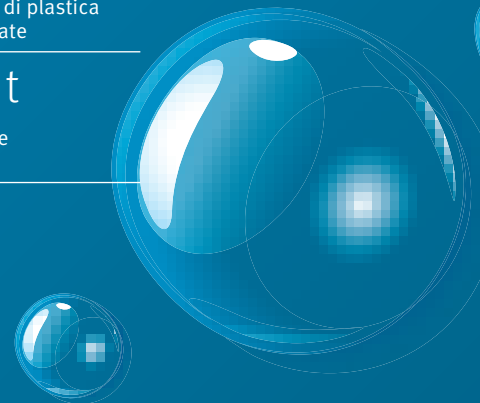
litri di acqua
erogata
nel 2021

1.553.400

bottiglie di plastica
risparmiate

422 t

riduzione
di CO₂

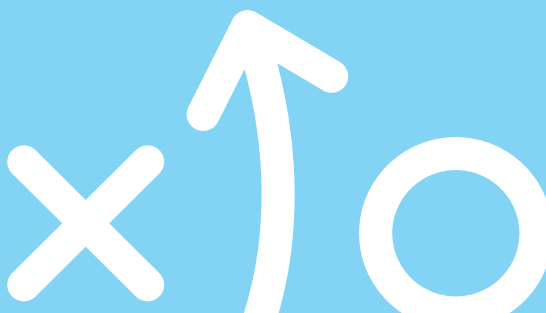




Valore generato e distribuito

Il prospetto del valore aggiunto meglio rappresenta come la ricchezza economica prodotta da Acque Bresciane S.r.l. venga distribuita agli stakeholder evidenziando, quindi, gli impatti economici diretti prodotti dall'azienda. Il valore aggiunto consente di collegare il Bilancio di sostenibilità al Bilancio di esercizio, in quanto riclassifica il valore economico in funzione della distribuzione ai diversi stakeholder.

Il prospetto seguente evidenzia la creazione del valore aggiunto di Acque Bresciane S.r.l. nell'anno 2021 e la sua redistribuzione tra gli stakeholder coinvolti nella gestione tipica (valorizzazione del capitale produttivo, naturale e relazionale), tra il personale della società (valorizzazione del capitale umano e sociale), tra gli stakeholder finanziari (valorizzazione del capitale finanziario) e quello trattenuto all'interno dell'Azienda. In particolare, la società reinveste il 5,3% del valore aggiunto netto generato, mentre distribuisce il restante 94,7% ai propri stakeholder. La quota maggiore di valore è distribuita ai fornitori (63,9%), seguiti dai dipendenti (19,6%), dalla comunità locale (2,2%), dai finanziatori (3,3%) e dalla Pubblica Amministrazione (2,8%).



	2019	% VA	2020	% VA	2021	% VA
Ricavi dalle vendite	81.761.735		83.036.910		98.248.454	
Ricavi/oneri da attività finanziarie	288.373		121.246		49.615	
Altri ricavi e oneri	153.462		36.095		254.491	
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	15.093.324		15.225.375		16.581.558	
Valore aggiunto globale lordo	67.110.246	100%	67.896.685	100%	81.462.020	100%
Distribuzione del valore aggiunto ai fornitori	42.638.523	63,5%	42.699.041	62,9%	52.082.519	63,9%
Distribuzione del valore aggiunto ai dipendenti	13.711.390	20,4%	14.412.145	21,2%	15.958.494	19,6%
Distribuzione del valore aggiunto ai finanziatori	1.865.860	2,8%	2.061.703	3,0%	2.663.277	3,3%
Tasse e contributi alla Pubblica Amministrazione	1.144.550	1,7%	1.942.431	2,9%	2.317.900	2,8%
Contributi al territorio	2.365.435	3,5%	2.341.287	3,4%	1.830.305	2,2%
Canoni ed oneri territoriali	3.240.431	4,8%	2.203.697	3,2%	2.294.975	2,8%
Valore economico distribuito	64.996.189	96,8%	65.660.304	96,7%	77.147.470	94,7%
Saldo di esercizio	2.144.057		2.236.382		4.314.550	
Valore economico da ridestinare ad investimenti	2.144.057	3,2%	2.236.382	3,3%	4.314.550	5,3%



Sussidi e contributi dalla Pubblica Amministrazione

Nel corso dell'esercizio 2021 Acque Bresciane ha ricevuto contribuzioni per il proprio programma degli investimenti per l'adeguamento della rete di acquedotti e fognatura (come previsto dal Piano d'Ambito), per un importo di euro 22 milioni, considerando anche il valore incassato dalla società del Fondo Nuovi Investimenti (pur determinato dal sistema di regolazione è stato pagato dall'utenza).

Contributi	2021	2020	2019
ATO provincia di Brescia	9.509.652	528.873	3.068.804
Comuni	84.000	54.000	326.000
Fondo Nuovi investimenti tariffa	13.124.231	8.283.038	4.058.146
Totale contributi	22.719.904	8.865.911	7.452.950

Il valore distribuito interessa in misura significativa, in particolare per fornitori e dipendenti, il territorio e la comunità di riferimento di Acque Bresciane, contribuendo a garantire una ricaduta positiva sull'economia e sugli operatori del territorio di riferimento.

L'impatto economico sul territorio

Il valore distribuito interessa in misura significativa, in particolare per fornitori e dipendenti, il territorio e la comunità di riferimento di Acque Bresciane, contribuendo a garantire una ricaduta positiva sull'economia e sugli operatori del territorio di riferimento. Si evidenzia come la distribuzione di valore a fornitori locali debba tener conto della natura giuridica di Acque Bresciane e delle conseguenti modalità di assegnazione delle forniture, della tipologia di servizio erogato e della normativa di riferimento. Le attività affidate ai fornitori suddivise in base alla provenienza territoriale del fornitore sono così suddivise per l'anno 2019, 2020 e 2021:

Esercizio - dati in euro	2019	2020	2021
Lombardia	40.999.016	40.693.456	42.547.576
Resto Italia	5.924.125	5.736.498	7.704.751
Altre aree geografiche	73.621	45.926	24.260
TOTALE	46.996.763	46.502.880	50.278.608

Investimenti - dati in euro	2019	2020	2021
Lombardia	16.353.369	22.348.684	25.873.567
Resto Italia	7.179.497	5.704.476	4.872.467
Altre aree geografiche	3.063	11.305	6.097
TOTALE	23.535.930	28.064.464	30.754.151

Gli investimenti realizzati

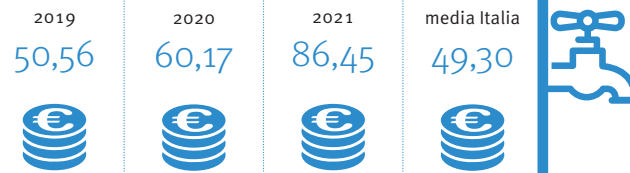
Investire significa credere nel futuro, ed Acque Bresciane lo considera uno dei suoi capisaldi.

Durante il 2021 sono stati contabilizzati investimenti pari a 43.027.914 euro. **Gli investimenti contabilizzati sono aumentati del 42,69 % rispetto all'anno precedente (30.155.651 euro) e del 77,42 % rispetto al 2019 (24.252.590 euro).**

SERVIZIO (Importi in Euro)	2019	2020	2021
Acquedotto	10.402.640	13.522.961	15.987.225
Fognatura	6.084.018	8.801.849	10.464.736
Depurazione	6.968.603	5.767.399	9.400.103
Altro	797.329	2.063.441	7.175.850
TOTALE	24.252.590	30.155.651	43.027.914

L'investimento medio per abitante di Acque Bresciane è superiore al dato di **49,30 euro della stima a livello nazionale per l'anno 2021** (fonte: Utilitalia, da stima media biennio 2020-2021, Blue Book 2022).

Valori in euro per abitante (investimenti pro capite)



Rapporto tra il totale degli investimenti realizzati e la popolazione residente servita da acquedotto

Incremento 2020-2021: + 43%

Investimenti 2021 rispetto media italiana: + 75%

Piano investimenti 2022

Il Budget relativo al Piano degli Investimenti 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Acque Bresciane, prevede la realizzazione di investimenti per 49,08 milioni di euro (19,46 dei quali dedicati a interventi puntuali e 29,62 dedicati ad interventi ricorrenti).

Il Piano degli Investimenti 2022 è stato elaborato, coerentemente con quanto previsto nel Programma degli Interventi 2020/2023 (49.481.517 euro), e aggiornato sulla base dell'avanzamento tecnico raggiunto, tenendo conto delle priorità dettate dalle procedure di infrazioni UE aperte e dalle non conformità alla direttiva UE sulle acque reflue per i servizi di fognatura e depurazione. Per il servizio di acquedotto sono stati previsti investimenti per il miglioramento infrastrutturale legato sia alla qualità che alla quantità dell'acqua distribuita; questo anche al fine di un progressivo miglioramento dei macro-indicatori di qualità tecnica ARERA.

L'incremento degli investimenti pianificati dal 2021 al 2022 (+14,06%) è legato e giustificato dall'aumento della capacità realizzativa registrato fra il 2018 e il 2021 (mediamente pari al 41,65% all'anno) nonostante la contrazione, in particolare nel 2020, correlata al lockdown dovuto alla Pandemia di Covid-19

Il Piano degli Investimenti 2022 prevede in particolare:

- ampliamento del serbatoio in località Dosso di Sulzano;
- realizzazione di un nuovo serbatoio in località Breda di Travagliato;
- manutenzione straordinaria del potabilizzatore in località Monte Croce a Desenzano del Garda;
- nuova stazione di rilancio e relativa rete in località Bosine di Iseo;

- rifacimento reti acquedotto in fibrocemento a Rovato;
- estensione della rete fognaria nelle zone non servite a Borgo S. Giacomo, Lonato del Garda, Rovato;
- eliminazione scarichi non depurati a Borgo S. Giacomo e Leno;
- collettamento fognario tra i Comuni di Sellero e Berzo Demo;
- collettamento e depurazione della Bassa Bresciana Occidentale a Barbariga;
- costruzione del depuratore intercomunale di Mairano;
- ampliamento del depuratore di Pozzolengo, Quinzano d'Oglio.
- impianto per il trattamento (essiccazione) dei fanghi al depuratore di Rovato
- SkyTEM (acquisizione dati del sottosuolo mediante tecnica elitrasmessa)

Nelle tabelle seguenti viene presentato il riepilogo degli investimenti pianificati per il 2022 per macro- indicatore ARERA, servizio e procedura di infrazione comunitaria:

Macroindicatori Arera [€]	2022
M1 - Perdite idriche	13.659.356
M2 - Interruzioni del servizio	4.568.361
M3 - Qualità dell'acqua erogata	2.220.600
M4 - Criticità del servizio di fognatura	11.902.647
M5 - Gestione dei fanghi di depurazione	680.000
M6 - Qualità dell'acqua depurata	9.510.265
Altro	6.535.157
TOTALE	49.076.386

SERVIZIO [€]	2022
Acquedotto	22.538.495
Fognatura	13.240.217
Depurazione	10.390.265
Altro	2.907.409
TOTALE	49.076.386

INFRAZIONI UE [€]	2022
Causa C-668/19 (Procedura UE 2014/2059)	8.805.635
Procedura UE 2017/2181	300.000
Altro	39.970.751
TOTALE	49.076.386



Next Generations EU Recovery Fund Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Durante il mese di giugno 2021 sono stati proposti, per tramite dell'Ufficio d'Ambito in qualità di soggetto proponente e beneficiario, al Ministero della Transizione Ecologica, 52 investimenti dal valore complessivo pari a circa 130,6 milioni di €, per i quali si è richiesto un contributo a fondo perduto pari a circa 114,3 milioni di €. L'ordine di priorità indicato è stato dettato dallo stato di avanzamento delle procedure di infrazione comunitaria alla Direttiva UE n. 271/91 e al rispetto delle normative vigenti anche in relazione ai carichi inquinanti da rendere conformi. Eventuali contributi a fondo perduto concessi potranno liberare risorse finanziarie utili ad anticipare ulteriori investimenti necessari all'adeguamento infrastrutturale e finalizzati al conseguimento degli obiettivi

di qualità. Tali progetti sono legati alla componente M2C4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", linea 4.4 "Investimenti in fognatura e depurazione" del PNRR ed i contributi richiesti possono essere suddivisi in maniera sintetica come segue.

- 45,1 milioni di € per 17 interventi legati all'infrazione UE n. 2014/2059-Causa 668/19-Sentenza del 06/10/2021
- 5 milioni di € per 1 intervento legato all'infrazione UE n. 2017/2181
- 23,8 milioni di € per 15 interventi legati a non conformità alla Direttiva UE n. 271/91
- 40,4 milioni di € per 19 interventi legati ad adeguamenti al RR 6/2019, trattamento fanghi, separazione reti, eliminazione acque parassite, rilievi, modellazioni e miglioramenti infrastrutturali



Ogni persona conta

Malgrado le difficoltà del 2021, che, come l'anno precedente, ha messo a dura prova le relazioni interpersonali e il mondo del lavoro, Acque Bresciane si è distinta per l'impegno nel portare le proprie politiche e strategie HR a livelli d'eccellenza.

Acque Bresciane ha voluto definire la propria *Employer Value Proposition* (EVP), per rappresentare il proprio impegno verso alcuni concetti chiave e per indicare il valore che può offrire.

Per soddisfare la propria vision, la propria mission e applicare i valori fondanti, in un contesto di forte trasformazione tecnologica, Acque Bresciane considera le proprie persone decisive e al centro della strategia. La società punta ad acquisire le migliori competenze, a motivare, coinvolgere e valorizzare tutte le proprie persone, investendo su capitale umano e sostenibilità.

L'impegno di Acque Bresciane verso le proprie persone è rivolto in particolare a:

- gestire il cambiamento culturale e organizzativo verso una proficua trasformazione digitale

- creare un luogo dove le persone desiderino lavorare
- migliorare l'esperienza dei neoassunti
- potenziare competenze ed engagement dei dipendenti
- sviluppare futuri leader
- valorizzare inclusione e diversità.

Acque Bresciane fa parte delle aziende certificate Top Employers Italia 2022. La Certificazione Top Employers, basata sui risultati raggiunti e documentati nel 2021, è il riconoscimento ufficiale delle eccellenze aziendali nelle politiche e strategie delle Risorse umane (HR) e della loro attuazione per contribuire al benessere delle persone, migliorare l'ambiente di lavoro e il mondo del lavoro.



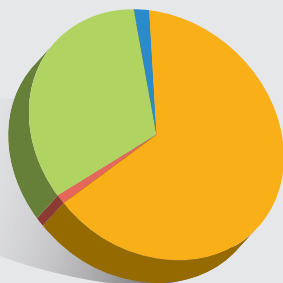
I principali numeri

I dati di seguito riportati sono elaborati al 31 dicembre 2021, e testimoniano la crescita continua nonostante le difficoltà legate alla pandemia.

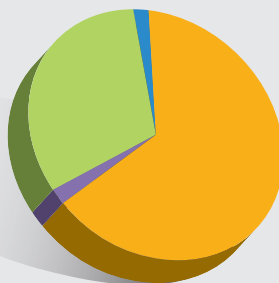
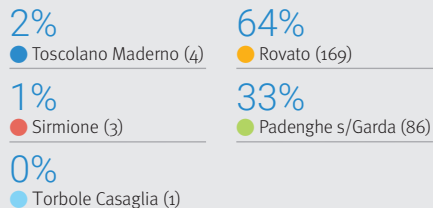
Totale dipendenti al 31.12 dell'anno di riferimento



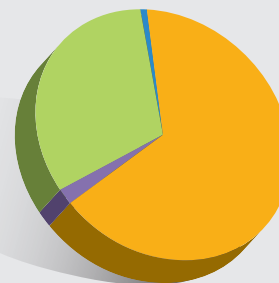
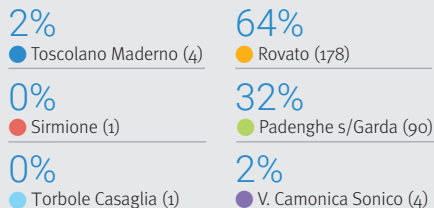
Dipendenti per sede



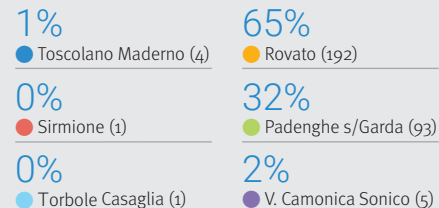
2019



2020



2021

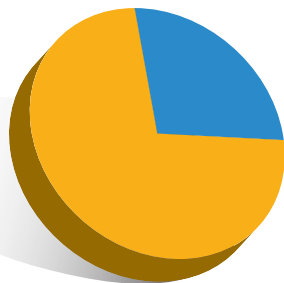


Dipendenti per età e genere

	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Under 30	8	12	20	7	9	16	8	10	18
30-50	65	95	160	67	101	168	73	103	176
Over 50	14	69	83	19	75	94	23	79	102
Totale	87	176	263	93	185	278	104	192	296
%	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Under 30	3%	5%	8%	3%	3%	6%	3%	3%	6%
30-50	25%	36%	61%	24%	36%	60%	25%	35%	60%
Over 50	5%	26%	31%	7%	27%	34%	8%	27%	34%
Totale	33%	67%	100%	34%	66%	100%	35%	65%	100%



Dipendenti per titolo di studio (impiegati e quadri)



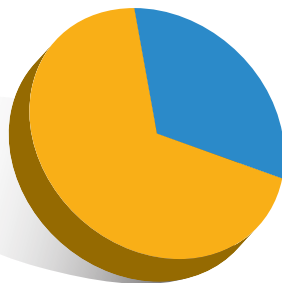
2019

26%

● Laureati (45)

74%

● Non laureati (125)



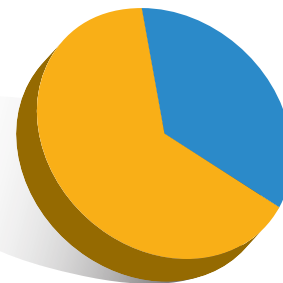
2020

31%

● Laureati (56)

69%

● Non laureati (125)



2021

35%

● Laureati (69)

65%

● Non laureati (130)

Dipendenti tempo determinato / tempo indeterminato

	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo determinato	3	6	9	0	0	0	0	0	0
Tempo indeterminato	84	170	254	93	185	278	104	192	296
Totale	87	176	263	93	185	278	104	192	296

Anche nel 2021 tutti i dipendenti sono a tempo indeterminato

Turnover

Al termine delle procedure di selezione conformi al regolamento aziendale, nel 2021 sono stati assunti, provenienti dal mercato del lavoro, 32 dipendenti, confermando il trend positivo di assunzioni.

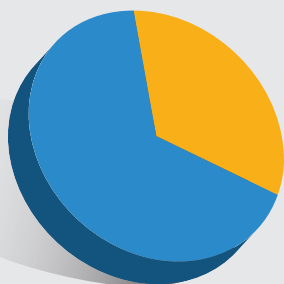
	2019	2020	2021
Dirigenti	1	0	0
Quadri	2	2	0
Impiegati	16	11	23
Operai	6	10	9
TOTALE	25	23	32

Assunzioni - Classi età	2019			2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 30	6	2	8	0	0	0	3	3	6
Da 30 a 50	5	11	16	5	13	18	11	11	22
Oltre 50	0	1	1	2	3	5	1	3	4
Totale	11	14	25	7	16	23	15	17	32

In riferimento alle due tabelle soprastanti, sul totale dei 34 impiegati assunti nel biennio 2020-2021, 21 sono donne.

Donne e uomini in Acque Bresciane

Dipendenti per genere



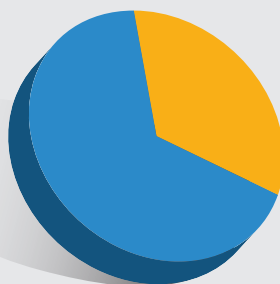
2019

67%

● Uomini (176)

33%

● Donne (87)



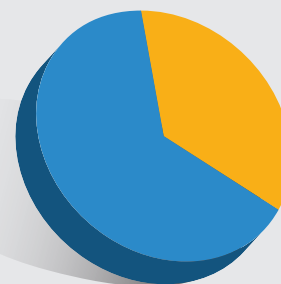
2020

67%

● Uomini (185)

33%

● Donne (93)



2021

65%

● Uomini (192)

35%

● Donne (104)

Rapporto medio retribuzione impiegato donna/impiegato uomo

Livello Ccnl gas-acqua	2019	2020	2021
LIV 2-3-4	-2,05%	-1,99%	-2,38%
LIV 5-6	0,5%	-1,17%	0,93%
LIV 7-8-Q	-7,16%	-2,8%	-1,09%

Nella Tabella è rappresentato unicamente il personale impiegato, tenuto conto che non vi sono donne che occupano la posizione di operai. Come mostra la tabella, non sussistono sostanziali differenze di genere nella retribuzione nei tre cluster. L'ultimo cluster evidenzia infatti un trend costante verso il riequilibrio, a conferma dell'attenzione di Acque Bresciane al tema.

L'impegno all'inclusione

Ognuno ha un proprio potenziale di crescita illimitato.

Acque Bresciane ha aderito al Patto di Utilitalia su diversità e inclusione e alla Carta per le Pari Opportunità e l'uguaglianza sul lavoro della Fondazione Sodalitas, cominciando con la campagna "Ogni persona fa la differenza". È stato costituito un Comitato interno D&I che ha redatto il manifesto D&I di Acque Bresciane e un programma con azioni concrete per il 2021 tra cui formazione e impegno sul gender pay gap. Nel mese di luglio 2021 è stato stipulato un accordo sindacale che segna alcune novità con interventi a favore dei genitori migliorativi rispetto alla legge e permessi aggiuntivi legati a situazioni di forte necessità dei dipendenti.

La società è particolarmente attenta alle dinamiche di inclusione ed è impegnata a favorire occasioni di inserimento lavorativo e di motivazione personale per persone disabili. La società adempie pienamente agli obblighi in materia, e in considerazione dell'organico crescente, ha stipulato, come prevede l'art. 11 della legge 68/1999, una convenzione biennale con l'Ufficio Collocamento mirato di Brescia in modo da adempiere all'obbligo di assumere due persone disabili in modo graduale e programmato. Al 31 dicembre 2021 nella società operano 13 persone disabili: 3 operai (di cui 1 part-time) e 10 impiegati (di cui 4 part-time). Sono inserite presso i magazzini delle sedi, l'Area Esercizio Servizio Idrico Integrato, l'Area Gestione Clienti e l'Area Tecnica.

Welfare

Nel 2021 Acque Bresciane ha:

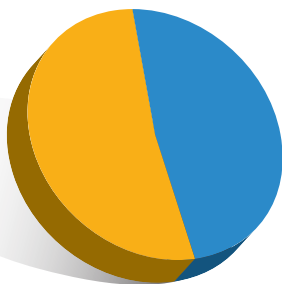
- definito la Policy in tema di Contrasto ai comportamenti additivi (alcool, droghe, gioco d'azzardo);
- introdotto nelle Sedi principali specifici spazi all'aperto, non limitrofi a ingressi e finestre, quali unici spazi dove è consentito fumare, ribadendo il divieto di fumo negli impianti, nelle sedi e sui veicoli aziendali;
- aderito a NO.WASTE (eCommerce contro lo spreco alimentare);
- diffuso a tutti i colleghi la possibilità di partecipare a due Percorsi Formativi: Comportamenti additivi e Pandemia, vita e lavoro: cosa è cambiato;
- mantenuto lo Sportello di Ascolto gratuito aperto ai dipendenti, gestito da una psicologa esperta.

Il piano di welfare aziendale

Nel 2021 hanno aderito alla conversione del premio di risultato 2020 101 impiegati/quadri e 28 operai, pari al 47,08% dei potenziali beneficiari e al 64,83% di tutti gli impiegati/quadri, con un incremento delle adesioni rispetto all'anno precedente del 92,5%

La formazione

Acque Bresciane presta particolare attenzione all'aggiornamento tecnico normativo e allo sviluppo professionale dei lavoratori, attraverso un'attenta pianificazione della formazione annuale. Il Piano Formativo è redatto tenendo conto dei fabbisogni formativi presentati dalle Unità Organizzative, come descritto nella procedura Gestione della formazione del Personale, parte del sistema documentale certificato della qualità. La Funzione Risorse Umane e Sistemi di Acque Bresciane, incaricata delle attività di gestione e sviluppo del personale, ha un ruolo cardine nel processo.



Formazione 2019

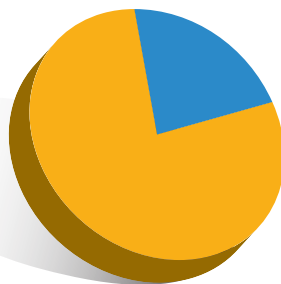
48%

● Formazione obbligatoria in tema di sicurezza (1450)

52%

● Formazione tecnico-normativa, capacità personali e formazione trasversale (1575)

3.025 ore totali



Formazione 2020

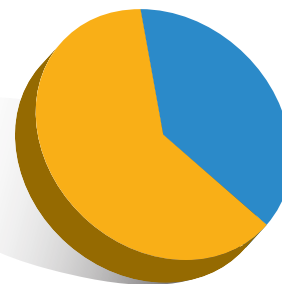
21%

● Formazione obbligatoria in tema di sicurezza (895)

79%

● Formazione tecnico-normativa, capacità personali e formazione trasversale (3381,5)

4.276,5 ore totali



Formazione 2021

38%

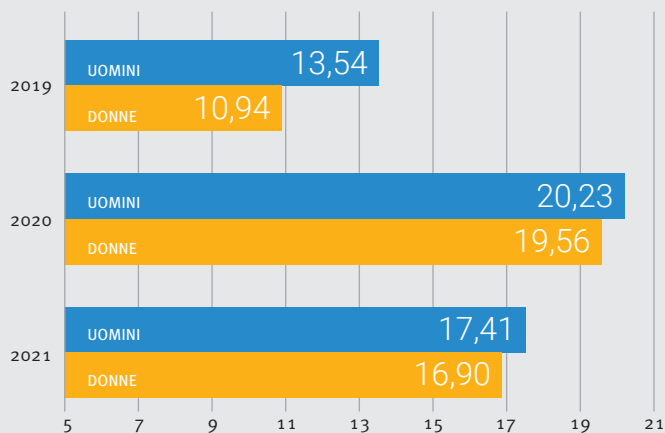
● Formazione obbligatoria in tema di sicurezza (2439)

62%

● Formazione tecnico-normativa, capacità personali e formazione trasversale (3911,5)

6.350,5 ore totali

Ore di formazione pro capite del personale non operaio suddivise per genere



n. ore di formazione per genere / n. dipendenti per genere al 31 dicembre

Ore di formazione pro capite per qualifica e genere

	2019		2020		2021	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti	0	14,70	0	21,30	0	14,00
Quadri	25,25	8,64	59,80	27,69	36,50	21,06
Impiegati	10,25	13,91	17,28	19,41	20,40	28,25
Operai	0	10,02	0	6,27	0	15,69

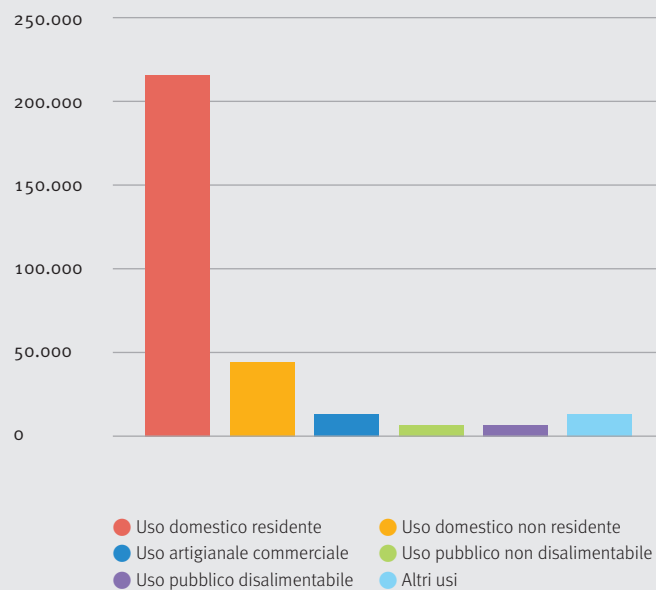


Servizio agli utenti

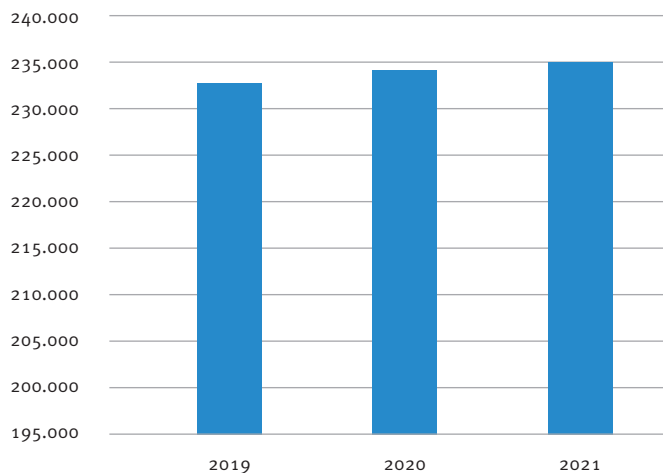
Acque Bresciane pone grande attenzione ai suoi utenti, che nel 2021 sono aumentati per l'acquisizione dell'intero Servizio Idrico Integrato di Limone sul Garda e dei segmenti di depurazione e fognatura di Verolanuova. Le utenze nei 95 comuni gestiti al 31 dicembre risultavano 234.740.



Numero di utenze nel triennio 2019-2021 divise per tipologia d'uso

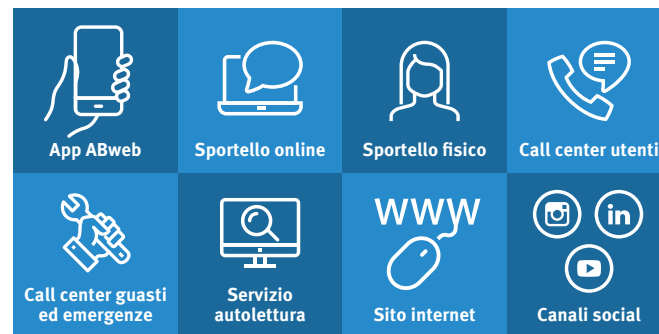


Utenze totali nel triennio 2019-2021



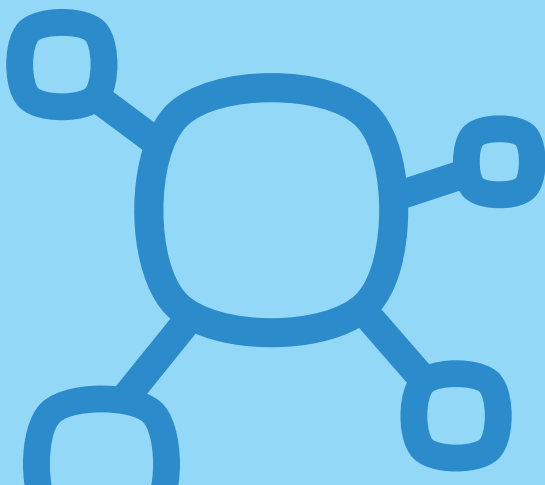
L'impegno verso gli utenti

Per far fronte alle crescenti esigenze dei propri utenti Acque Bresciane mette a disposizione differenti canali di comunicazione:



Essere nella comunità

Acque Bresciane è una realtà nata nel e per il territorio. Non solo per la natura totalmente pubblica, che dà al Comitato di indirizzo e controllo, di cui fanno parte Comuni e Provincia, importanti facoltà decisionali, spesso mortificate dalla mancanza del numero legale alle convocazioni. Il servizio alla comunità si attua innanzitutto perché la risorsa idrica e la sua gestione virtuosa sono uno dei pilastri alla base della vita delle comunità. Pur con il cambio di passo dalla presenza al virtuale, richiesto dalla situazione sanitaria, il 2021 ha visto numerose iniziative per dialogare con i cittadini, gli enti e le istituzioni.




I nostri progetti sul territorio:

Esserci nelle difficoltà

Il Progetto Archimede – la spinta dell’acqua, che prevedeva l’erogazione di somme di denaro ai Comuni per sostenere imprese e famiglie in difficoltà a causa del prolungato lockdown del 2020 – è stato riconosciuto da Regione Lombardia fra le 20 buone pratiche premiate per L’impresa oltre l’impresa.

Creare momenti di confronto

Il progetto del nuovo collettamento e del nuovo depuratore del Garda ha visto negli anni numerose manifestazioni di contrarietà o perplessità. Acque Bresciane – primo fra gli attori coinvolti – ha invitato a un tavolo virtuale rappresentanti delle amministrazioni locali, delle associazioni, della politica e dei professionisti. La fine del 2021 ha visto i primi incontri con gli amministratori dei Comuni gestiti, una sorta di road map prose-



guita nel 2022, con l'obiettivo di illustrare le attività portate avanti dalla società e di ascoltare le istanze dei sindaci, che vivono da vicino il territorio.

Educare alla sostenibilità

Anche in campo educativo lo stop imposto dal lockdown e dalla didattica a distanza non ha fermato il dialogo con le scuole del territorio, in particolare primarie e secondarie di primo grado.

Grazie ai materiali prodotti nel 2020 - la mostra itinerante Pianeta Blu realizzata in collaborazione con la Pinacoteca di Rezzato PINAC, il video naturalistico e il filmato che consente la visita virtuale al depuratore di Rovato -, alla scelta di aderire alla piattaforma digitale di Achab, Scuola park, integrata con i materiali autoprodotti da Acque Bresciane, e alla realizzazione di laboratori ed esposizioni nel periodo estivo, nel 2021 sono stati coinvolti oltre 5.000 studenti.

Un risultato superiore alle aspettative, certamente frutto di una proposta rinnovata, ma anche del desiderio delle scuole di tornare alla normalità.

I numeri dello Sportello Scuola 2021

	2019 (anno solare)	2020 (anno solare)	2021 (anno solare)
Interventi didattici	85	68	10
Laboratori	25	12	22*
Visite agli impianti	17	5	10
Alunni coinvolti	3.500	2.000 (in presenza)	5.500 (in presenza e on line)
Comuni	15	20	30

* Nei laboratori sono ricomprese anche le visite alla mostra realizzata con Pinac "Oro blu". Alunni e insegnanti che hanno aderito almeno a una delle iniziative hanno ricevuto il kit didattico e la borraccia di Acque Bresciane, per incentivare l'uso dell'acqua del rubinetto e un mondo plastic free. Dalla metà del 2021 sono state offerte borracce più capienti e colorate: sopra il nome della società sono raffigurati gli obiettivi dell'Agenda 2030, per sottolineare che possiamo "cambiare insieme il mondo", anche a partire da piccoli gesti quotidiani.



Il premio Cesare Trebeschi

A maggio 2021 si è tenuta la cerimonia di premiazione a chiusura della prima edizione del concorso "Cesare Trebeschi, l'arte del bene comune". Primo cittadino di Brescia all'indomani della strage di Piazza della Loggia, Cesare Trebeschi fu una personalità molto significativa, precursore del tema della sostenibilità ambientale e sociale.

Acque Bresciane, tra i soci fondatori dell'iniziativa, ha rinnovato il sostegno al Premio per l'anno scolastico 2021/2022, che vede confermati gli altri fondatori (Fondazione Cogeme, Fondazione ASM, Fondazione AIB e Fondazione Sipec, con i partner tecnici Fondazione Brescia Musei, Laba, Associazione Artisti Bresciani), la collaborazione dell'Ufficio scolastico provinciale e i patrocini della Provincia di Brescia e dei Comuni di Brescia e di Cellatica, ma anche l'ingresso di nuovi partner come Acli provinciali di Brescia APS, Confindustria Brescia Giovani Imprenditori e Fondazione Museke.

Il magazine Riflessi

Il 22 marzo 2021, Giornata internazionale dell'acqua, ha visto la prima uscita del magazine totalmente digitale Riflessi. Il titolo richiama gli specchi d'acqua e gli effetti ottici della luce, ma soprattutto la volontà di riflettere su temi che ci toccano molto da vicino e su cui è necessario farsi un'opinione.



Con Riflessi non si viene solo a conoscenza di alcuni progetti di Acque Bresciane, ma si approfondiscono le opinioni di esperti del settore, giornalisti, studiosi, con termini chiari e alla portata di tutti, ma solide basi scientifiche.

Insieme con le istituzioni

Il 2021, pur segnato ancora da molte limitazioni legate alla situazione sanitaria, ha visto Acque Bresciane intensificare, rispetto agli anni precedenti, i rapporti con le istituzioni e in generale con gli stakeholder esterni, grazie ai canali digitali.

Nel 2021 sul canale YouTube di Acque Bresciane sono stati pubblicati 30 video, contro i 19 del 2020. Il più seguito ha avuto 1.300 visualizzazioni e spiega come scaricare e utilizzare la nuova app di Acque Bresciane.

Fornitori Sostenibili

Una supply chain sostenibile e responsabile rappresenta un obiettivo fondamentale per Acque Bresciane. La selezione di fornitori, appaltatori e collaboratori qualificati richiede la condivisione e il rispetto dei principi (codice etico, applicazioni di sanzioni ai sensi del D.Lgs 231/2001, Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza), l'adozione di procedure di qualità ambientale, di sicurezza, di responsabilità sociale d'impresa e il mantenimento di comportamenti adeguati e in coerenza con gli obiettivi della società.

Il sistema di qualificazione di Acque Bresciane permette di selezionare gli operatori economici già rispondenti ai requisiti di sostenibilità basandosi sul possesso di certificazioni.

Nel 2021 +12% valore degli approvvigionamenti rispetto al 2020

Valore dei contratti 2021 affidati
a fornitori residenti nella Regione Lombardia

66.713.924 €



Valore dei contratti 2021 affidati
a fornitori residenti nella Provincia di Brescia

48.108.916 €



Politiche di sostenibilità applicata agli acquisti

Nel corso del 2021 Acque Bresciane ha avviato un progetto volto a definire gli strumenti e le indicazioni strategiche e operative in grado di migliorare progressivamente il ciclo degli approvvigionamenti, in piena aderenza al Piano della Sostenibilità adottato dall'Ente.

Tale progetto prevede anche eventi di coinvolgimento dei fornitori e attività formativa interna in programma per il 2022.

Le azioni di Acque Bresciane nel contesto degli obiettivi di sostenibilità vengono comunicate mediante il monitoraggio dei seguenti indicatori ritenuti più significativi:

A) procedure di affidamento riservate e aggiudicate a cooperative sociali di tipo B (valore in €)

	2019	2020	2021
Affidamenti verso fornitori qualificati come cooperative sociali di tipo B	982.879,00	842.001,56	3.743.449,32(*)

(*) affidamento triennale servizio lettura contatori

B) numero di procedure aggiudicate con il criterio Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (OEPV)

Numero complessivo gare indette nel 2021 (*)	Numero gare aggiudicate con criterio OEPV	Valore complessivo contratti aggiudicati con criterio OEPV
25	5	12.293.334,74 €

(*) escluse le richieste di preventivo

C) incidenza % di punti tecnici assegnati a criteri di sostenibilità ambientale e sociale sul totale dei punteggi tecnici delle gare con criterio OEPV

ID Gara Portale	punteggi tecnici complessivi	punteggi assegnati a criteri di sostenibilità ambientale/sociale	%
455	70/100	3	4,29
593	85/100	6	7,06
927	75/100	12	16,00
1024	70/100	5	7,14
1038	70/100	5	7,14



Innovazione e digital transformation

L'innovazione è parte centrale e costituente della strategia di Acque Bresciane, non soltanto in termini di evoluzione nei processi tecnologici ma anche dell'adozione culturale in cui l'innovazione è un valore condiviso a ogni livello aziendale. Acque Bresciane, fin dalla nascita, nella propria Carta dei Fondamenti ha inserito tra i suoi valori "eccellenza e innovazione" e ad aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **Piano Strategico di Innovazione**, documento che indica le priorità e gli indirizzi aziendali in questo ambito con 37 progetti aziendali monitorati.



L'approccio di Acque Bresciane in tema di innovazione unisce la condivisione interna dei processi con la ricerca delle eccellenze di settore e sul panorama nazionale ed internazionale.

In particolare, si sviluppa seguendo 3 filoni:

- a. Digital transformation: Digital Commetee e Digital Team
- b. Innovazione di processo e nuove tecnologie
- c. Ricerca e sviluppo: i progetti di ricerca con le Università

Rispetto a quest'ultimo punto, nel 2021 sono stati avviati 3 importanti progetti di ricerca che si sommano ai progetti in corso avviati negli anni precedenti:

1. Studi teorici e sperimentali su impianti di depurazione consortili
2. Riutilizzo acque depurate (regolamento UE 741/2020) e Safety Sanitation Plan
3. Impatto dei cambiamenti climatici sulle acque sotterranee a supporto di una pianificazione della gestione della risorsa idrica sul medio e lungo termine.

Note



L'acqua è la materia della vita.
È matrice, madre e mezzo.
Non esiste vita senza acqua.

Albert Szent-Gyorgyi